

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE PER LA ISCRIZIONE AL SERVIZIO NIDO INTERCOMUNALE DI FIEMME E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA

Sono utenti del servizio i bambini di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni e comunque fino al compimento dei requisiti di ammissibilità alla scuola dell'infanzia.

Possono presentare domanda le famiglie che al momento dell'iscrizione risiedono nei Comuni di Fiemme, o negli altri Comuni convenzionati con la Comunità. Nel caso di disponibilità di posti, potranno essere accolti, occasionalmente, anche bambini non residenti, senza convenzione, ma con intera spesa a carico della famiglia richiedente.

Per residenti, si intende chi al momento dell'iscrizione possiede il requisito della residenza da parte di uno dei genitori, o di chi esercita la potestà del minore e del minore stesso.

La domanda di ammissione di un bambino non ancora residente, può essere accolta solo qualora sia già stato richiesto il cambio di residenza. Sarà cura dell'Amministrazione verificare l'effettiva iscrizione all'anagrafe di un Comune di Fiemme, prima dell'ammissione al servizio.

La domanda di ammissione di un bambino in affidamento familiare, anche se non residente, può essere accolta solo qualora risulti residente la famiglia affidataria.

Per i cittadini stranieri, alla domanda d'iscrizione, deve essere allegata copia del regolare permesso di soggiorno o atto equivalente.

Per i bambini già frequentanti il nido alla data del 1° settembre, e sino alla maturazione dell'età per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia, l'ammissione all'anno educativo successivo avviene automaticamente, salvo il ricalcolo della retta.

Per effetto del D.L. 7.6.2017 n. 73 (Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci), convertito in L. 31 luglio 2017 n. 119, la conformità agli obblighi vaccinali costituisce requisito di accesso al servizio.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda va presentata alla Comunità Territoriale della Val di Fiemme, Servizio Affari Generali, durante l'orario di apertura al pubblico **dal 1° aprile al 30 aprile** (per l'ammissione dal mese di settembre dell'anno in corso) e **dal 1° ottobre al 31 ottobre** (per l'ammissione dal mese di gennaio dell'anno successivo). Qualora rimangano posti disponibili in seguito alla predisposizione della graduatoria delle domande raccolte nelle sessione ordinaria, le domande possono essere presentate entro il 15 di ogni mese, tranne per gli inserimenti dei mesi di maggio e novembre.

Il modulo di ammissione al Servizio dovrà essere:

- consegnato direttamente al Servizio Affari Generali e sottoscritto in presenza dell'incaricato alla raccolta;
- inviato con modalità telematica, con allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive la domanda.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni rese. Nei confronti di chi rilascia dichiarazioni non veritiera, l'Amministrazione procederà rideterminando la posizione in graduatoria. Tutti i requisiti che danno luogo al punteggio in graduatoria devono essere posseduti alla data della domanda.

CAUZIONE

All'atto dell'accettazione del posto al Nido, è necessario procedere al versamento di una cauzione fissata in € **100,00**, che sarà trattenuta dall'Amministrazione sino a quando il bambino cessi di fruire del servizio e siano stati effettuati i regolari pagamenti delle rette dovute. La cauzione è inoltre introitata dalla Comunità, qualora l'utente rinunci al servizio prima della fruizione dello stesso.

MODALITA' DI DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

Sulla base delle domande presentate, il Servizio Affari Generali procederà alla formazione ed approvazione della graduatoria unica di valle, applicando i seguenti punteggi:

CRITERI	PUNTEGGI
1) SITUAZIONE DEL BAMBINO bambini con disabilità certificata e bambini in situazioni di svantaggio sociale attestato da relazione del Servizio Sociale	precedenza
2) SITUAZIONE FAMILIARE 2.1 presenza di un solo genitore per mancato riconoscimento da parte di un genitore, vedovanza, separazione legale/ordine separazione, divorzio, abbandono del coniuge, esclusione patria potestà. La convivenza con un nuovo compagno viene ritenuta come presenza nel nucleo familiare di due genitori. Se inoltre uno dei due genitori ha residenza anagrafica diversa e non sussistono situazioni precedentemente elencate, ambedue i genitori fanno parte dello stesso nucleo	8
2.2 presenza nel nucleo di persone affette da disabilità certificata a) grado di disabilità uguale o superiore al 74% b) grado di disabilità tra il 60% ed il 73%	7 5
2.3 presenza di altri minori nel nucleo familiare (1 o 2) a) per ogni bambino di età inferiore a 6 anni b) per ogni bambino dai 6 ai 10 anni presenza di altri minori nel nucleo familiare (più di tre) c) per ogni bambino di età inferiore a 6 anni d) per ogni bambino dai 6 ai 10 anni	2 1 3 2
2.4 situazione lavorativa* dei genitori ** a) <u>occupato</u> oltre le 30h/settimana b) <u>occupato</u> oltre le 18h e fino a 30h/settimana c) <u>occupato</u> fino a 18h/settimana o stagionale per almeno 4 mesi d) <u>disoccupato</u> iscritto al Centro per l'impiego e) <u>studente</u> regolarmente iscritto ad istituti di secondo grado, università, corsi di perfezionamento, di specializzazione etc., non equiparabili a lavoro dipendente f) <u>disagi di lavoro</u> : per motivi di lavoro o studio, uno dei genitori è assente per almeno 120 giorni/anno (assenza continuata notturna e diurna)	6 4 3 2 3 2
3) SITUAZIONE ECONOMICA a) condizioni per accesso gratuita, dichiarati dal Servizio Sociale b) valori ICEF ≤ quello relativo alla retta minima c) valore ICEF > minimo < 0,1813 d) valore ICEF > 0,1813 ≤ massimo e) valore ICEF > a quello relativo alla retta massima o non presentato	7 4 3 1 0
4) ISCRIZIONE AL NIDO SITO NELL'AMBITO DI RESIDENZA - Punteggio aggiuntivo	2
5) TEMPO DI ATTESA Numero di mesi intercorsi dalla precedente domanda presentata alle scadenze di aprile e ottobre (la data di precedente presentazione va citata da parte del richiedente). I mesi vengono conteggiati per intero a prescindere dal giorno di presentazione. Non vengono conteggiati i mesi di maggio e novembre. Non viene tenuto in considerazione il tempo di attesa in caso di rinuncia ai posti messi a disposizione dell'amministrazione. Punteggio per ogni mese di attesa	1

*La situazione lavorativa deve corrispondere a quella già in essere al momento della presentazione della domanda (attività già in corso o inizio lavoro, risultante da contratto scritto, nel periodo di eventuale frequenza).

** Il punteggio è doppio in caso di presenza di un solo genitore.

Precedenza in caso di parità di punteggio:

In caso di parità di punteggio, verrà assegnata la precedenza in primo luogo all'utente appartenente al nucleo familiare con il minor indicatore ICEF; in secondo luogo, la precedenza è data ai bambini di età minore. In caso di ulteriore parità, la precedenza è determinata dalla data di presentazione della domanda.

Modifiche alle situazioni descritte ai punti precedenti:

Ogni variazione inherente le situazioni che generano punteggio deve essere comunicate al Servizio Affari Generali, ai fini dell'adeguamento degli elementi utili per l'inserimento in graduatoria.

La documentazione relativa ai criteri di cui sopra potrà essere sostituita da autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nei limiti dello stesso stabiliti.

RETTA DEL SERVIZIO

Ai fini del calcolo della retta mensile, comprensiva di una quota giornaliera e di una quota fissa mensile, da pagarsi da parte delle famiglie che usufruiscono del servizio, le condizioni economiche e patrimoniali del nucleo familiare vengono valutate, secondo quanto stabilito dall'articolo 6 della Legge Provinciale 1 febbraio 1993, n. 3, mediante il calcolo dell'indicatore delle condizioni economiche familiari (**ICEF**), utilizzando le scale di equivalenza, l'algoritmo e le franchigie approvate periodicamente dalla Giunta provinciale di Trento. A tal fine, coloro che esercitano la potestà sui bambini utenti del servizio sono tenuti a presentare l'indicatore ICEF relativo all'intero nucleo familiare.

Ove l'Amministrazione della Comunità Territoriale accerti la non veridicità delle dichiarazioni rese ai fini della determinazione delle rette di frequenza, si provvederà alla determinazione d'ufficio della quota fissa e all'eventuale recupero degli importi dovuti e non corrisposti, fatte salve le conseguenze di natura penale derivanti dalle false dichiarazioni.

Nel caso non venga presentato l'indicatore ICEF, la Comunità Territoriale applicherà nei confronti dell'utente la quota massima.

Su richiesta del Servizio Affari Generali, l'indicatore ICEF dovrà essere rinnovato entro il 15 agosto di ogni anno, per la rideterminazione della competente quota fissa dovuta, a decorrere dal successivo mese di settembre.

CAPIENZA DEL SERVIZIO

La capienza del servizio è attualmente di totali n. 98 bambini, dei quali n. 48 nella sede di Castello di Fiemme e n. 50 nella sede di Ziano di Fiemme.

ORARIO DI APERTURA

Il servizio nido d'infanzia di norma è garantito per un massimo di 48 settimane all'anno, per cinque giorni alla settimana e per otto ore giornaliere, dalle ore 7.30 alle ore 15.30. E' possibile usufruire del servizio di anticipo orario (dalle ore 7.00 alle 7.30) e del posticipo orario (dalle ore 15.30 in poi), per un massimo di tre ore giornaliere. Anticipo e posticipo vanno attivati direttamente con la cooperativa cha ha in gestione in Nido; il posticipo viene attivato solo con un minimo di tre richieste per la stessa sede.

E' possibile la frequenza part-time, con ritiro del bambino entro le ore 13,00, secondo le modalità organizzative stabilite dal soggetto affidatario del servizio.

PERIODI DI CHIUSURA

Vengono stabiliti annualmente dal Comitato Esecutivo della Comunità, sentito il Comitato di Gestione del Nido d'Infanzia Intercomunale.

Il Comitato Esecutivo della Comunità